

MILLE LIRE PROVVISORIE

Dopo quel desinare burrascoso, Giacinto Lande uscì di casa, i baffi spioventi, la pancetta gloriosa, col proposito tragico di mettere al muro Aurelio Ospa, l'amico carissimo. Bracca di qua, bracca di là, gli venne di scovarlo al Caffè dei Cacciatori. Il Caffè era ancora quasi deserto. Beato chi ti vede! Salute Giacinto! — vocò Aurelio, stendendo gli la mano. — Posso offrire? Come no? Lascia fare a me. Cameriere, un espresso. L'invitato gli s'accomodò accanto, corrucciato. — Che hai, ti senti male? — Bene, no; di certo. — Non si direbbe. Grassottino... Lascia andare. — Ma che hai? Un amico provato... — Grazie alla tua amicizia... gli borbottò ironico in un orecchio. — Eh? — Ti parlo sottovoce per decenza. Sicuro. Mi spiegherò con un esempio... Ti rammenti per caso che sette mesi or sono ti prestai mille lire? — Se me ne rammento! — Che, nonostante le promesse, non me le hai restituite? — D'accordo. — Che ho avuto la debbenagglie d'informarne mia moglie? — Che razza d'uomo mi sei? Questo hai fatto? — Stammi a sentire. Avrò fatto male... — Hai fatto malissimo. — Stammi a sentire. Cosa fatta... Hai ragione. Ma mia moglie non mi dà più tregua, quasi che il debitore sia io... — Logica femminile, quando ti pare: e ci gongolo. — Abbassa la voce, Aurelio. Sta a sentire. E lei, a sostenere che sei un briccone, scusa; io, a rimbeccarla che sei un galantuomo... — A prova di bomba. — ... a prova di bomba; lei a vili penderti; io, a difenderti. — Povero amico! Che tempi! Silenzio penoso. — Tristi tempi! — soggiunse. — La buona volontà non manca. E intanto mi racconti che tua moglie ti perseguita. — Una vita da cani. — Non ti confondere, Giacinto. Non sarà mai detto che Aurelio Ospa t'abbandoni nella peste... Lasciami riflettere... — Stette assorto alquanto: — Ah! Ho trovato, come chiocciò Archimede. A scolta e trema: Assodato che tua moglie è diventata una vipera, è affar mio di farti rientrare la pace coniugale per la porta. Semplicissimo. Mettimi in mano mille lire provvisorie: stasera vengo a sorprenderti a scena e, sotto gli occhi della tua consorte, ti estinguo il debito, con l'intesa tacita tra noi che tu resti, a sua insaputa, creditore delle altre mille lire prestate. Va bene? — Ma sei veramente portentoso! — Sì fa quel che si può. Giacinto, il per il, gli diede una affettuosa manata sull'avambraccio destro, gli contò le mille lire provvisorie e, in uno scoppio di risa, commentò: — La faccia della signora Anatolia!

La signora Anatolia masticava di malavoglia e sorvegliava dispettosa e torto il marito, quel grullo di Giacinto che, nato per farsi metter in mezzo anche dai marzocchi, aveva quella sera una fame da lupi e la ostentava. — Ingordo che altro non sei, — lo investì, per non schiattare. — E poi comincia la commedia indecorosa: russi barbugliando. Lui, zitto. Il campanello trillò. Uno scalpiccio; il cigolare dell'uscio di scala; un borbottar concitato. — Il signor Aurelio Ospa, — annunciò la donna di servizio. — Che passi, — borbottò Giacinto. Subito dopo il visitatore entrò. — Permesso, permesso; chiedo scusa se arrivo a ora importuna; ma creda, signora, che se me lo lasciavo a covare ancora un po' nel portafoglio... Giacinto sorrise rapido e sornione: "che commedia! che attore!". — Le fece lei tra allegra e sorpresa. — Molt'acqua è passata sotto i ponti, — soggiunse, sedendosi, il debitore; — ma Aurelio Ospa è un galantuomo... mi lasci sfogare, signora... Gli è, però, che... Lei lo sbirciò inquieta. Giacinto lo sbirciò con un mezzo sorriso. — Gli è, però, — soggiunse dolente il galantuomo, — che saldare, proprio quel che si dice saldare, non posso. La buona volontà non manca... Bisogna contentarsi, sicuro, sicuro, ne sono afflitto. Un account, ragionevole mi pare, che ne dice? sui cinquecento lire, eccole, sudate. Giacinto era livido. La signora Anatolia tese un braccio, acciuffò a volo il biglietto, disse educatissima: — Grazie, le pare? Non si sgomenta, con suo comodo, siamo cristiani anche noi, le pare? Aurelio sbirciò l'amico, s'alzò, accusò molta fretta, fece un inchino alla signora, strinse la mano al creditore che gli sorrise verde, uscì. S'udì il rumore dei passi affrettati dell'ospite, il suo bonasera alla donna di servizio, il cigolio dell'uscio di scala. Breve silenzio. La signora intanto studiava il marito. — Cotesto broncio? — gli domandò a un tratto tra la meraviglia e il pentimento. — Che? — Eppure, siamo sinceri, eppure non me l'aspettavo. Non di nascosto che mi sono ricreduta. — Dieci? — Capisce pure il tuo risentimento verso di me. Sono tanti i bindoli che si finisce col fare torto anche ai galantuomini, ti pare? Giacinto la guardò con una piega d'amarezza alla bocca, ingiurioso e vilipeso segretamente quel bindolo, chiuse gli occhi e commentò, scuotendo il capo: — Hai ragione. Già. E' chiaro come l'acqua. Sicuro. Salvatore Cambosio

L'ODISSEA DI UN GIOVANE CONTADINO fanatico per l'aeronautica

FIRENZE. — Giacinto Corbetta, di Gioacchino, di anni 16, nativo di Veduggio (Milano) figlio di contadini e attualmente residente in Svizzera a Vacalle (Chiasso), un fanatico per l'aviazione, nonostante la giovane età aveva fatto di tutto per essere arruolato in Italia nell'armata azzurra. Le sue domande per evidenti ragioni non furono accettate e allora, ottenuto dalle autorità di frontiera una tessera valevole per 24 ore, era entrato in Italia dove acquistò un biglietto ferroviario per Firenze, non avendo denaro per giungere fino a Roma. Giunto nella nostra città, per sfuggire ai controlli, si rinchiusse in una ritirata dove fu scoperto e consegnato all'autorità di P. S. Al commissario di polizia il giovane emigrato, di sveglia intelligenza e dall'aspetto simpatico, si presentò piangente narrando lo scopo del suo viaggio comprovato da una petizione scritta a lapis su tre pagine di protocollo e rivolta al Duce intesa ad ottenere il sospirato arruolamento.

Il servizio dei veicoli in piazzale Doria

Alla Stazione Centrale il capo Compartimento gr. uff. Origlia, il caposegno ing. Marin, il capostazione comm. Simili, l'ing. Baselli, capo dell'Ufficio comunale, l'ing. Albertini, il direttore dell'Azienda tranviaria ing. Franceschini e il comandante della zona di vigilanza, Bianchi, hanno compiuto un sopralluogo per concretare alcune disposizioni che miglioreranno la circolazione dei veicoli sulla piazza Doria.

L'ON. SCORZA PASSA IN RASSEGNA A TRIESTE

TRIESTE. — La mobilitazione dei Fasci giovanili di combattimento di Trieste e provincia svoltesi ieri in questa città è riuscita in modo perfetto, offrendo una superba dimostrazione della forza e dell'efficienza numerica e morale dell'organizzazione. I reparti della città si sono concentrati in perfetto ordine al passaggio di S. Andrea agli ordini del comandante Bruno Carmello. Sul posto del concentramento sono poscia giunti al canto degli inni i giovani fascisti di Monfalcone, Muggia, Aurisina, Ronchi dei Legionari, Sesana Staranzano e Villa Opicina. Alle 10.30 è arrivato in automobile alla riva Ottaviano Augusto l'on. Carlo Scorza, comandante dei Fasci giovanili di combattimento che è stato ricevuto dal Segretario federale e da altre autorità. L'on. Scorza ha passato in rivista le forze giovanili compiacendosi vivamente per il magnifico portamento dei reparti. Qualche minuto dopo le 20 si è iniziato lo sfilamento che si è svolto ottimamente. L'on. Scorza pronunciò poscia un breve discorso incitando le giovani Camicie Nere triestine a perseguire gli alti ideali che il Fascismo impone loro con quell'entusiasmo e con quel fervore di fede che le ha sempre distinte. Anche a Pirano l'on. Scorza ha passato in rivista 4000 giovani fascisti istriani mobilitati.

UNA COPPIA DI CONTADINI derubata di centomila lire

CUNEO. — Un furto di circa centomila lire è stato compiuto nel vicino comune di Barge a danno di due contadini del luogo, i coniugi Vico. I due contadini erano usciti per andare ad assistere alla festa del paese. Allorché ritornarono alla propria abitazione nell'aprire il cancello notavano una persona all'interno della casa. Era un ladro, il quale, accortosi dell'arrivo dei padroni, si dava alla fuga da una finestra. I due contadini, anziché inseguirlo, entrarono in casa per constatare ciò che avesse fatto. Da un cassetto situato nella cucina erano scomparse 75 mila lire in Buoni del Consolidato e del Littorio nonché delle azioni per 15 mila lire e biglietti di banca per oltre 5 mila lire oltre alcuni libretti di deposito postale e bancario. Immediatamente il fatto veniva denunciato ai carabinieri che iniziarono indagini per identificare il colpevole. Costui, con la più grande faccia tosta, in quella sera stessa si attardava, in Barge dove veniva notato in alcune osterie. Al mattino dopo, il ladro era ancora a Barge e di là partiva sul tranvai che porta a Saluzzo. Da quel momento non lasciava più alcuna traccia di sé. Per loro buona fortuna i derubati hanno potuto consegnare i numeri dei vari titoli trafugati per cui è probabile che il ladro possa ben poco valersene. Violento incendio rurale nel Veronese. VERONA. — Un pauroso incendio si è sviluppato nella casa colonica di proprietà dell'agricoltore Alessandro Mondini a Villafranca. Il fuoco ha distrutto lo stabile, una grande quantità di foraggio ed ha carbonizzato un cavallo ed un bue. I danni sono ingenti.

LEGGETE L'ARALDO DEL CANADA

LA PRESSE MONTREAL IL PIU' GRANDE GIORNALE FRANCESE D'AMERICA La più forte circolazione di tutti i giornali quotidiani canadesi. Si accettano abbonamenti da tutte le parti del Canada e degli Stati Uniti ed anche dell'estero (\$6.00 all'anno in Canada). Le colonne d'annunci classificati sono una miniera d'oro per il piccolo avvisante. La pubblicità commerciale delle sue pagine di notizie è riconosciuta come la più potente leva moderna del commercio. Per informazioni scrivere o rivolgersi all'amministrazione de "LA PRESSE".

International Travel & Exchange Corporation Ltd. A. M. B. Salviati, Direttore Agenti di Cambio — Biglietti d'Imbarco su tutte le Compagnie. Trasmissione di Danaro in tutte le parti del mondo per Vaglia o Telegramma. Affidavits — Procure — Atti Notarili 1041 ST. ANTOINE ST., MONTREAL, CAN. (Di fronte alla stazione Windsor della C. P. R.)

LE VITTIME DELLA MONTAGNA

TRENTO. — Verso le 21 di ieri partiva da San Leonardo, in valle Passiria, diretta al passo Giovo per una escursione alpinistica, una comitiva di turisti fra cui lo studente Kurt Frassa, di 21 anni. La comitiva che percorreva la mulattiera era giunta senza incidenti in località denominata Valtina quando il Kurt, causa l'oscurità, metteva un piede in fallo e precipitava in un burrone profondo cento metri. I compagni, trovandosi nella impossibilità di portare qualsiasi soccorso, dopo di aver lasciato un sacco di montagna come segnale presso il luogo della scomparsa del Kurt, ridiscesero a San Leonardo in cerca di aiuto. Appena appresa la triste notizia partirono dal paese alcuni giovani i quali giunti sul luogo indicato, non poterono in un primo momento trovare traccia dello scomparso. Uno di essi, e precisamente il messo comunale si fece legare a una corda e calatosi nel burrone riuscì.

QUARTIERI DI VARSAVIA ALLAGATI

VARSAVIA. — Per tutta la scorsa notte una vera bufera, accompagnata da grandine, ha imperversato sopra Varsavia, stradicando alberi e provocando notevoli danni. I quartieri bassi della città, dove il livello dell'acqua ha raggiunto i tre metri, sono stati allagati. Una donna è stata uccisa dai fulmine mentre stava togliendo una sceggia di legno da un dito della figlioletta. Parecchie persone sono rimaste ferite. (Radio Stefani).

WOODSTOCK TYPEWRITER MODELLI STANDARD & ELECTRITE Macchine Rimodernate e di Seconda Mano Stock di Tutte le Qualità Riparazioni di Qualunque Qualità di Macchine MACCHINE DA AFFITTARE MONTREAL TYPEWRITER CO., LIMITED Room 301, — 1459 St. Alexander Street MONTREAL

Purgatevi e Purificate il Sangue CON LO Sciroppo Pagliano Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidità di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa? Questi sintomi indicano che il vostro sistema è in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto. Una bottiglia \$1.00 Cura completa di sei bottiglie \$5.00 INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL: L'ARALDO DEL CANADA Telefono: CRescent 8445 6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.

WOODMEN OF THE WORLD ASSOCIAZIONE D'ASSICURAZIONE VITA, MALATTIE E INFORTUNII Sistema: Vita intera; 20 Pagamenti a vita, 20 anni Dotazione; Dotazione; Dotazione a 65 anni; Malattia e Infortuni, indennità pagabili in caso di malattia o infortunio: Da \$3.00 a \$10.00 per settimana per gli uomini e da \$2.50 a \$5.00 per settimana per signorine e donne sposate. Maternità compresa, servizio medico gratuito. ATTIVO \$164,000,000 ASSICURAZIONI IN VIGORE 800,000,000 ATTIVO IN CANADA \$1,910,483.00 ASSICURAZIONI IN VIGORE 5,219,645.00 Le sue relazioni contano oltre 1,400,000 membri. Il Governo nel suo Editoriale del 1929 a pagina 253 dice: Che la Woodmen of the World è una vecchia Società bene stabilita, e benemerita, avendo istituito per la prima il sistema d'Assicurazione tracciando il sentiero del successo adottando i Premi Adeguati. Il pubblico stia pur sicuro che la Woodmen è in posizione finanziaria fortissima, e merita la fiducia del pubblico che desidera assicurarsi. Ufficio Capo per il Canada — Per la Provincia di Quebec Woodmen Building: London, Ont. — 513 St. Lawrence Blvd., Montreal Clair Jarvis, Head Cons. Commander — P. A. De Lisio, Provincial Manager DIPARTIMENTO ITALIANO F. Campanella, Ispettore, C. Campanella, Organizzatore. Camera 24, 513 St. Lawrence, Montreal. — LAnC.: 4549

"AUGUSTEA"

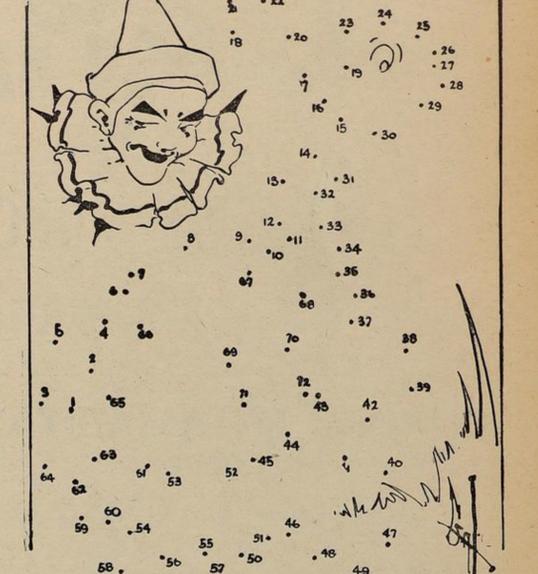
Una completa degli avvenimenti apre il fascicolo di "Augustea" del 31 agosto. Fra gli articoli che seguono, notiamo specialmente uno studio di M. Viterbo sulla Fiera del Levante, che si inaugura per la seconda volta a Bari. Si conclude in questo fascicolo la serie di pubblicazioni del ten. col. Ravenni sulle campagne militari della Serbia, pubblicazioni seguite con tanto interesse in Italia e all'estero; e sono abbracciati svariatissimi argomenti di attualità. Ecco il sommario del N. 16 (anno VII) di "Augustea": Il Calendario del Regime — La crisi inglese — I Francesi e la Germania — Come ci giudicano gli altri — La schiavitù nel secolo XX — A. Ravenni: Le campagne militari della Serbia (fine) — M. Viterbo: Significato storico della Fiera del Levante — Le pagine geografiche di "Augustea" (Olivetti, Betti) — D. S. Piccoli: Dopo la Quadriennale — N. Rossi: Viaggio a Oxford — Appendice letteraria di "Augustea": Grazia Deledda e la Sardegna di G. Chroust (VIII). "Augustea" — Via della Panetteria 15, Roma — esce il 15 e alla fine di ogni mese e costa lire 2. Abbonamento annuo lire 25.

Annega nel lago di Canzolino

TRENTO. — Michele Carli Francesco d'anni 59 da Vigalzano, sceso nel lago di Canzolino per bagnarsi, veniva assalito da improvviso mare e miseramente anegava. La salma è stata recuperata.

LEGGETE L'ARALDO DEL CANADA

PER I PIU' PICCOLI



Tracciate una linea dal No. 1 al 2, dal 2 al 3, e via di seguito e avrete la sorpresa d'un bel disegno.

CARMINE DIODATI COMMERCIAnte DI CARBONE Scotch - Welsh - American - Coke La Salle MODICISSIMI PREZZI CRescent 8526 207 Mozart St. East

FERRO CHINA LEONE Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come TONICO RICOSTITUENTE STIMOLA L'APPETITO FACILITA LA DIGESTIONE RIDONA LE FORZE ARRICHISCE IL SANGUE SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE BOTTIGLIE da 32 once \$2.50 MEZZE BOTTIGLIE \$1.25 DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA Stephen Torino 5821 ST. DENIS STREET MONTREAL

LIETA NOTIZIA PER GLI AMMALATI Sono contento di far conoscere agli interessati: Che, in seguito a piccole modifiche, apportate alla mia medicina FIDA posso guarire, in maniera ancora più breve e sicura di prima le MALATTIE VENEREE Quegli ammalati, che non arrivano a guarirsi con altre cure, che si presentino al mio Ufficio e saranno sorpresi dei risultati. Gli ammalati fuori Montreal potranno ottenere la medicina FIDA scrivendo direttamente al: Dr. G. Acocella (MEDICO CHIRURGO) Specialista per le MALATTIE VENEREE dal 1912 60 ST. CATHERINE ST. E., MONTREAL, CAN. Telefono: LAnCaster — 3447